

_Lettera_N_0919

Alla contessa Enrichetta Bosco Riccardi

Torino. 16 maggio 1866

Benemerita Sig.ra Contessa,

Non posso andare a far visita a V. S. B. come desidero, ma ci vado colla persona di Gesù Cristo nascosto sotto a questi cenci che a Lei raccomando perché 5 nella sua carità li voglia rappezzare. È roba grama nel tempo ma spero che per Lei sarà un tesoro per l'eternità.

Dio benedica Lei, le sue fatiche e tutta la sua famiglia, mentre ho l'onore di potermi con pienezza di stima professare

Di V. S. B.

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.